

# COMUNE DI POSADA

## PROVINCIA DI NUORO

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 27 del 11.03.2020 Oggetto:	LINEE OPERATIVE PER LO SMART WORKING STRAORDINARIO NELL'AMBITO DELLA MISURE DI PREVENZIONE DEL VIRUS COVID-19.
-------------------------------------	---

L'anno 2020 addì 11 del mese di marzo alle ore 13.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con apposito avviso la Giunta Comunale, si è la medesima riunita nelle persone seguenti :

TOLA Roberto	SINDACO
CAREDDU Giorgio	VICE SINDACO
VENTRONI Marco	ASSESSORE

#### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Le misure di contrasto e contenimento messe in atto per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 a livello nazionale e regionale, ricomprendono tra le altre un particolare incentivo alla diffusione del "lavoro agile".
- In particolare il Decreto Legge 6/2020 prevede la *"sospensione o limitazione dello svolgimento delle attività lavorative nel comune o nell'area interessata nonché delle attività lavorative degli abitanti di detti comuni o aree svolte al di fuori del comune o dall'area indicata, salvo specifiche deroghe, anche in ordine ai presupposti, ai limiti e alle modalità di svolgimento del lavoro agile"*
- In termini generali, la circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 3/2017, incentiva le Amministrazioni pubbliche ad assicurare, ai dipendenti che ne facciano richiesta, forme flessibili di lavoro volte alla conciliazione delle esigenze di vita e lavorative;
- Nel corso dell'emergenza epidemiologica in atto il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha emanato la direttiva 1/2020 del 25/2/2020 nella quale si invita *"a potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura"*;
- La Circolare 1/2020 del 4 marzo fornisce chiarimenti in merito alle modalità di sviluppo del lavoro agile, anche in relazione al contrasto e alla prevenzione dell'epidemia da COVID-19;
- Il DPCM 9 marzo 2020 dispone l'estensione all'intero territorio nazionale delle misure di contenimento del contagio che prevedono tra le altre *"evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori di cui al presente articolo, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute"*

Considerato che nella situazione emergenziale in essere si rende indispensabile incentivare il ricorso a modalità di svolgimento della prestazione lavorativa che non prevedano spostamenti verso le ordinarie sedi di servizio, riducendo le occasioni di contagio negli ambienti lavorativi allo scopo di favorire così le misure di prevenzione alla diffusione del "Coronavirus";

Ritenuto di attivare per la durata del periodo di emergenza, ad oggi fissata fino al 3 aprile 2020, con le modalità individuate dal citato DPCM 01/03/2020 e successive integrazioni normative, forme

straordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa nelle modalità "smart working", consentendo l'utilizzo anche solo per alcuni giorni a settimana;

Tenuto conto che la redazione di una specifica regolamentazione del "lavoro agile" come ordinariamente previsto in piena applicazione della citata circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 3/2017, e le ordinarie misure di accesso a tale forma di prestazione lavorativa richiederebbero tempi non compatibili con l'emergenza sanitaria in corso;

Ritenuto pertanto di disporre forme semplificate di svolgimento del lavoro agile, come da indicazioni ministeriali, attraverso l'indicazione di linee operative di immediata applicabilità, nei termini seguenti:

- L'assegnazione dei dipendenti al "lavoro agile" dovrà rappresentare la modalità privilegiata di svolgimento dell'attività lavorativa, al fine di ridurre al minimo i rischi del contagio, in ogni circostanza possibile;
- Per il presidio dei servizi indispensabili da erogare all'interno delle strutture dell'Ente si adotteranno ove possibile criteri di rotazione, allo scopo di ridurre la presenza sul luogo di lavoro per ciascun dipendente;
- Ciascun Dirigente/Responsabile dovrà individuare all'interno della propria organizzazione i ruoli per i quali non è comunque possibile concedere il lavoro in remoto;
- Lo svolgimento di lavoro agile per i Dirigenti/Responsabili apicali sarà riconosciuto dal Sindaco di motivazioni di particolare gravità;
- Nel sistema di rilevazione presenze non sono da inserire timbrature di servizio "virtuali", bensì la mera registrazione della giornata di "smart working", a totale assolvimento della prestazione giornaliera; non sono configurabili permessi o straordinari
- La prestazione in "smart working" vale a coprire l'intera giornata lavorativa, pertanto non sarà possibile svolgere nella stessa giornata attività in remoto e servizio ordinario con timbrature;
- La durata del periodo di lavoro agile secondo le indicazioni sopra descritte sarà commisurata alla durata delle restrizioni in vigore sul territorio comunale, e prorogabile automaticamente in caso di loro proroghe.

Stabilito pertanto di dare corso all'attivazione dello smart working straordinario legato all'emergenza epidemiologica, demandando ai singoli Dirigenti/Responsabile la concreta applicazione dei criteri sopra indicati rispetto alla realtà organizzativa delle rispettive strutture;

Valutata la fattibilità tecnica effettuata dal Servizio informatico in merito alle possibilità tecnologiche di svolgimento delle attività lavorative in remoto;

Ritenuto di consentire, in via temporanea e transitoria la possibilità di autorizzare forme di lavoro agile con l'utilizzo di postazioni private del dipendente;

Dato atto:

- che ciascun Responsabile apicale insieme agli stessi lavoratori coinvolti valuteranno caso per caso le modalità per garantire la prestazione lavorative con la permanenza al domicilio del lavoratore, disciplinandone le modalità operative;
- che nei casi in cui tale forma organizzativa non sia concretamente applicabile, si applica quanto previsto dall'art. 1 comma 1 lett. e) del DPCM 8 marzo 2020, assegnando ferie ai dipendenti in coerenza con quanto previsto dalle regole contrattuali e promuovendo l'utilizzo di congedi ordinari e recuperi di lavoro straordinario;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 T.U. delle leggi sull'ordinamento Enti Locali, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

## **D E L I B E R A**

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare le linee guida per la diffusione del lavoro agile anche in assenza degli accordi individuali di cui alla legge 22 maggio 2017, n. 81, come descritte in premessa, per fare fronte all'emergenza epidemiologica COVID-19, in ottemperanza alle disposizioni normative urgenti emanate in materia;
- 2) di dare atto che l'assegnazione a modalità di lavoro agile previste dal presente provvedimento decorreranno dalla data della sottoscrizione dei citati progetti fino al 3 aprile 2020, fermo restando che eventuali rinnovi di tali disposizioni potranno intervenire in relazione al protrarsi dell'emergenza sanitaria;
- 3) di dare atto che nelle more di attuazione dello smart working straordinario, o in contemporanea ad esso, ciascun Responsabile dovrà pianificare obbligatoriamente la fruizione delle ferie non godute relative all'anno 2019, e comunque promuovere la fruizione di ferie e/o altri permessi retribuiti o recupero di lavoro straordinario.
- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, stante la necessità di adottare all'interno dell'Ente misure urgenti di prevenzione del contagio in corso.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
Tola Roberto

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Deledda Graziella

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per la durata di quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 dal 13/03/2020

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa Deledda Graziella